



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

## ***Progetto***

**Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo".**

**DM-352 del 28 novembre 2013**

---

## ***Procedimento***

**Condizione ambientale: A.10 relativa all'intervento "A", tratto sud: "nuova S.E. Pantano - S.E. Priolo".  
Lotto 1 (tratta sostegni 1-56): "nuova S.E. Pantano-S.E. Priolo"  
Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'anno 2019**

---

## ***ID Fascicolo***

**5789**

---

## ***Proponente***

**Terna Rete Italia S.p.A.**

---

## ***Elenco allegati***

**Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 287 del 25 giugno 2021**

---

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 20/07/2021

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_05  
Data: 20/07/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 23/07/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

**VISTO** l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero

della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28 novembre 2013, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto *Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo"*. - Prescrizione: A.10. Intervento "A", tratto sud: "nuova S.E. Pantano - S.E. Priolo". Lotto 1 (tratta sostegni 1-56): "nuova S.E. Pantano-S.E. Priolo"

**VISTA**, in particolare, la prescrizione n. A.10, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero della transizione ecologica, previo parere dell'ARPA Sicilia che recita: *"In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, prodotte dalla realizzazione dell'opera:*

*a) Il Proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce rispetto al loro riutilizzo. Il piano di campionamento, che dovrà essere approvato dall'ARPA Sicilia, dovrà considerare la potenziale presenza di sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le fonti di pressione ambientale riscontrate sull'area interessata dai lavori; per la definizione della qualità ambientale del materiale scavato nell'area del SIN "Gela - Priolo" devono essere considerati gli esiti di caratterizzazione dell'area di cui alla precedente prescrizione n.9;*

*b) Accertata l'idoneità al riutilizzo del materiale scavato, il Proponente dovrà redigere un apposito progetto, in conformità alla normativa vigente in materia, ove vengano definiti:*

- *le aree di scavo;*
- *la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;*
- *la quantità del materiale scavato eccedente, le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti;*

*Per la parte del materiale scavato che risulta contaminato, e pertanto non idoneo al riutilizzo, dovranno essere indicate le discariche idonee per lo smaltimento."*;

**VISTA** la nota prot. 39947/2019 del 26/07/2019, acquisita con prot. 19620/MATTM del 26/07/2019, cui la struttura territoriale di Catania dell'ARPA Sicilia ha comunicato, in relazione al solo territorio della provincia di Catania, di ritenere, relativamente agli aspetti di propria competenza, che *"[...] il Piano di campionamento possa essere considerato approvabile"*;

**VISTA** la nota prot., 44645 del 27/08/2019, acquisita con prot. 21820/MATTM in data 27/08/2019 con cui la struttura territoriale di Siracusa dell'ARPA Sicilia ha comunicato, ad integrazione della nota prot. ARPA n. 39947 del 26/07/2019, di esprimere *"parere favorevole al Piano di campionamento presentato da Terna Rete Italia per il tracciato di Elettrodotto aereo 380kV, in singola terna, denominato "Paternò-Priolo", a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni formulate [...]"* nei punti 4) e 5) della nota stessa;

**VISTA** la nota prot. TERNA/P20210004377 del 18/01/2021, acquisita al prot.7099/MATTM del 25/01/2021, con la quale il Proponente ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla citata prescrizione;

**PRESO ATTO** della documentazione fornita con l'istanza;

**VISTA** la nota prot. n. 14133/MATTM del 11 febbraio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**ACQUISITO** il parere n. 287 del 25 giugno 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 73372/MATTM del 07 luglio 2021, costituito da n. 07 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, sulla base delle valutazioni condotte ha ritenuto che

- "la prescrizione n. A.10 a è ottemperata;
- la prescrizione n.A.10b risulta ottemperata limitatamente al Lotto 1 (tratta sostegni 1-56): "nuova S.E. Pantano-S.E. Priolo".

**VISTA** la nota prot. n.77658/MATTM del 16 luglio 2021 con la quale la Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale A.10, del decreto VIA, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto "Elettrodotto in singola terna a 380 kV Paternò - Priolo", sulla base della documentazione trasmessa dal proponente,

## **DECRETA**

**Con riferimento al DM-352 del 28 novembre 2013, relativo al progetto "Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo".**

- **l'ottemperanza della condizione ambientale A.10a;**
- **la parziale ottemperanza della condizione ambientale A.10b limitatamente al Lotto 1 (tratta sostegni 1-56): "nuova S.E. Pantano-S.E. Priolo".**

Il presente provvedimento sarà comunicato all'ARPA Sicilia e alla Regione Siciliana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)